

Tantissime le "sacre famiglie" in esposizione nella città, realizzate da giovani e anziani

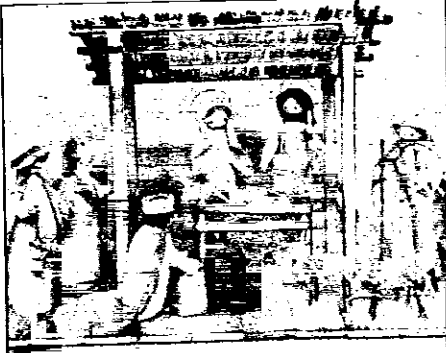
# Boom di presepi nel Lugheese

Allestimenti in cinquanta vetrine e iniziative a cura degli studenti

## Simbolismo e tradizione nella chiesa delle Stimmate

**LUGO** - Il 25 dicembre si avvicina e tante "sacre famiglie" sono pronte ad attendere. Tantissime e per tutti i gusti, i presepi allestiti nel Lugheese quest'anno: piccole opere d'arte realizzate da bambini, anziani e operatori sociali. Al tradizionale concorso delle Acli, giunto ormai alla quarantesima edizione, si è aggiunta l'esposizione dei presepi delle scuole, ospitata nell'oratorio di sant'Onofrio.

Fino al 6 gennaio è possibile ammirare le opere realizzate dagli studenti delle elementari e delle medie, in mostra tutti i giorni dalle 15 alle 18.30. Quest'anno si aggiungono inoltre i cinquanta presepi allestiti in altrettante vetrine dei negozi cittadini. "Presepi dal Mondo" è il titolo dell'iniziativa, proposta da Avsi in collaborazione con Comune, Ascom, Confesercenti, Cna e Confartigianato. Altro presepe, quello realizzato all'interno del Centro Sociale il Tonolo. L'installazione, che sarà ospitata fino al 6 gennaio, è stata resa pos-



Sono tantissimi i presepi allestiti nelle città quest'anno

sibile dall'impegno delle associazioni di volontariato locali: i fondi raccolti dai visitatori saranno messi a disposizione per le adozioni a distanza. Realizzato dagli anziani della chiesa delle Stimmate, invece, è stata inaugurata il 9 dicembre il presepe realizzato in collaborazione con la

tamente segnalato, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19.30, insieme a quella dedicata agli alberi di Natale costruiti con varie tecniche, dal pane al ferro. Nella splendida cornice della chiesa delle Stimmate, invece, è stata inaugurata il 9 dicembre il presepe realizzato in collaborazione con la



Scuola Media Gheradi. La cerimonia è stata occasione per un convegno sulla storia, sul valore e il simbolismo della pratica del presepe. Una giornata nella quale è stata ripercorsa la storia del tradizionale appuntamento, dai primi disegni raffiguranti la natività, rinvenuti sui muri delle catacombe, alla fi-

gura centrale di San Francesco che ottenne da Roma il permesso speciale di ripetere la rappresentazione della Natività all'interno di una Chiesa, dopo che questa pratica era stata vietata perché giudicata poco spirituale. Spiega poi al simbolismo. Dalla necessità che il volto di Giuseppe esprima la gioia di

custodire il figlio di Dio con il bastone segno di questo ruolo alla presenza centrale del bue e dell'asinello, in quanto rappresentanti, il primo, il popolo eletto, il secondo. Ancora, la necessità che la rappresentazione venga realizzata con "il giorno e la notte", con l'evolversi del tempo, a rappresentare la venuta del Figlio di Dio nel mondo, in un tempo ben preciso della sua storia, un momento nel quale lo stesso tempo si ferma un solo istante, per riprendere poi il suo normale ritmo. "La rappresentazione del Presepe - hanno sottolineato gli organizzatori - deve essere realizzata collettivamente, nella famiglia o in qualsiasi altra forma di comunità". Una delle parrocchie che da tempo dedica particolare impegno al presepe è quella di San Gabriele, che dallo scorso anno ha introdotto nella Liturgia della domenica precedente il Natale, la processione dei bambini della scuola di catechismo per consegnare al parroco, una statuetta del loro presepe familiare.

Maria Viteritti

Si terrà domani un'iniziativa a cura del coro "Voices of Joy"

## Concerto gospel per l'Iraq

Il ricavato andrà a sostegno di 40 volontari Cri

**LUGO** - Si tiene domani alle 21 nella Chiesa di S. Francesco di Paola un concerto di canti gospel, le musiche natalizie per eccellenza, eseguito dal coro "Voices of Joy", già molto apprezzato per i numerosi spettacoli e le incisioni al suo attivo. I Canti del dolore e della speranza così struggenti risuoneranno nella chiesa parrocchiale di S. Francesco di Paola e il ricavato della serata andrà a sostenere la presenza e l'attività dei circa 40 volontari della Croce Rossa italiana che sono rimasti in Irak nonostante le condizioni di aumentato pericolo.

"L'iniziativa è nata dal comitato femminile della Cri di Lugo, ed è stata pienamente appoggiata da noi - riferisce il presidente del comitato locale lugheese, prof. Daniele Bosi - Abbiamo recepito e intendiamo rilanciare sia le parole del Presidente Carlo Azeglio Ciampi, sulla necessità di ribadire la missione italiana di pace e civiltà in Iraq, che quelle del Commissario straordinario nazionale della Croce Rossa, Maurizio Selli, che in una recente intervista ha dichiarato come sia proprio questo il momento per rimanere in Iraq: lo confer-

mano i volontari della Cri con la loro risposta ai tragici fatti di Nassiriya. Per dieci che devono tornare in Italia, cento chiedono di partire. La nostra convinzione di dover rimanere è in coerenza con il principio della Croce Rossa, nata 140 anni fa sul campo di battaglia di Solferino: il principio di aiutare il prossimo in qualsiasi condizione. Dobbiamo rimanere, anche per la preghiera quotidiana che il popolo iracheno ci rivolge, di non andarcene". "I contatti con il coro "Voices of Joy" erano in atto già dall'estate scorsa - aggiunge la

Presidente del Comitato Nazionale femminile della Croce Rossa di Lugo, Annalisa Palmieri - e i preventi sarebbero stati destinati alle nostre consuete attività di assistenza. Ma dopo l'attentato alla caserma dei militari italiani abbiamo deciso di compiere uno sforzo, di divulgare maggiormente la serata, e di raccogliere fondi per le attività della postazione della Croce Rossa Italiana in Iraq".

I volontari - una quarantina tra medici, operatori sanitari e infermiere - prestano la loro assistenza nell'ospedale civi-



le di Baghdad, e in caso di necessità possono portare collaborazione presso l'ospedale delle Forze Armate a Nassiriya. Dal maggio scorso ad oggi hanno assistito più di 33mila persone. Il gruppo è soggetto a turnazione, e nel turno appena rientrato in patria c'era una quindicina di emiliano-romagnoli.

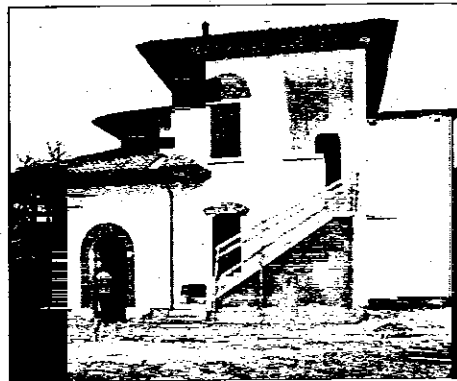
"Ci auguriamo che la città risponda con tante presenze e con generosità - conclude il prof. Bosi - che tanti lughesi colgano l'occasione per vivere con noi una serata natalizia intensa e significativa, e per contribuire alla presenza autenticamente e unicamente portatrice di pace della Croce Rossa".

**RICORRENZA** Domani si celebrano i 25 anni del decentramento. Taglio del nastro al centro civico Lugo Sud

## Domenica dedicata ai quartieri

CARLINO 2011

Una giornata per festeggiare e riflettere sul decentramento è in programma domani a Lugo. Si comincia alle 9.30 con l'inaugurazione del centro civico Lugo Sud, in via Rivali S. Bartolomeo 2, nel quartiere di Madonna delle Stuoie. Il centro è situato nella palazzina ex Cepal, acquistata dall'amministrazione comunale e ristrutturata grazie alla collaborazione fra il Comune e i volontari del quartiere. Quindi alle 10 sarà inaugurata la nuova struttura coperta realizzata nell'area sportiva di Madonna delle Stuoie, finanziata in parte dalla Regione, in parte dall'associazione Stuoie sport e società e in parte con un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, e realizzata dai volontari del quartiere. Dopo il taglio del nastro la nuova struttura ospiterà un incontro dedicato al decentramento e alla partecipazione e, in particolare, a tutti



La nuova sede del centro civico Lugo Sud

coloro che hanno avuto un ruolo importante nei consigli di circoscrizione negli ultimi 25 anni, visto che proprio al 28 dicembre 1978 risale l'approvazione in consiglio comunale del primo regolamento del decentramento. Parteciperanno il sindaco

Maurizio Roi, Federico Castellucci, assessore al decentramento del Comune di Bologna nella giunta guidata dal sindaco Renato Zangheri, Adriano Guerrini, sindaco di Lugo negli anni in cui presero il via le prime esperienze di decentramento, Se-

condo Valginighi, assessore comunale al decentramento e Roberto Savorani, responsabile del servizio decentramento. L'incontro si concluderà con la consegna di attestati ai presidenti di circoscrizione insediati dal 1979 al 2003. Con l'inaugurazione del centro civico Lugo Sud si compie un ulteriore passo in avanti nel progetto di dotare ogni quartiere della città ed ogni frazione di spazi da destinare a sede delle consultazioni ed utilizzabili da chiunque né faccia richiesta per incontri, conferenze, corsi di vario genere, feste, e altro. Attualmente i centri civici sono 11, di cui 4 in città dislocati in via Piratello al centro commerciale Iris, in viale Europa nella struttura del centro per l'infanzia, in via Passamonti e in via Rivali S. Bartolomeo, e sette nelle frazioni: a Belricetto, S. Maria in Fabriago, S. Lorenzo, S. Pottito, Villa San Martino, Giovecca e Bizzuno.

# Ripartiranno nel 2004 i lavori nel palazzo della Banca di Romagna

C'è anche il Gruppo Villa Maria tra i componenti della nuova società, la "Lugo Immobiliare spa", che acquisterà dalla Banca di Romagna il palazzo di piazza Baracca da anni al centro di lavori di ristrutturazione. La nuova società si è ufficialmente costituita nei giorni scorsi e comprende soggetti pubblici e privati intenzionati a portare a termine i lavori di ristrutturazione dell'immobile che sorge all'angolo fra via Matteotti e piazza Baracca, alle spalle del monumento dedicato all'aviatore. Il capitale sociale, pari a 5 milioni di euro, è controllato per il 60 per cento dalla Banca di Romagna, dalla Fondazione Cassa Monte Lugo, dalla Carice Immobiliare spa (società del gruppo Umibanca) e per la restante parte dalle realtà imprenditoriali private che fanno capo alla lughese "Terco srl", guidata da Romeo Cicognani (detentore del 30 per cento) e, appunto, al Gruppo Villa Maria spa, titolare del 10 per cento.

Lugo Immobiliare è presieduta da Atos Billi ed ha un consiglio di amministrazione che dà spazio ai rappresentanti di ogni realtà confluita nella società. La prima riunione operativa è prevista entro la fine del mese. L'incontro permetterà di formalizzare entro breve la vendita dell'immobile, ora di proprietà della Banca di Romagna, alla nuova società che

si occuperà della ristrutturazione. Gli interventi potranno partire solo 60 giorni dopo il trasferimento di proprietà. In quel periodo infatti la Soprintendenza può esercitare il diritto di prelazione, riconosciutole per legge, nell'acquisto dell'immobile. Una prerogativa peraltro che Lugo Immobiliare spa considera del tutto remota. Dopo i 60 giorni potranno partire gli appalti e finalmente i cantieri. Il primo progetto di ristrutturazione risale agli anni '90, ricorda Francesco Pinoni, direttore della Banca di Romagna, «e prevedeva appalti enormi e uffici piccolissimi. L'esatto contrario delle esigenze attuali. Così, è stato rivisto totalmente fino alla stesura definitiva». Risalgono al 2000 i primi interventi volti al consolidamento strutturale dell'immobile destinato a ospitare, su 6.500 metri quadrati, appartamenti, uffici e negozi, con soluzioni innovative come il famoso bar inglobato in una sorta di cupola trasparente con piante tropicali all'interno. «Ai lavori si sono poi sovrapposti gli scavi archeologici per il recupero dei reperti che le operazioni di sbancamento delle fondamenta avevano riportato alla luce. In quel frangente — continua Pinoni — abbiamo lavorato in stretta collaborazione con la Soprintendenza ai beni archeologici che ci ha aiutato, permettendoci di intervenire

## Per celebrare il secondo centenario oggi La biblioteca comunale "Trisi" festeggia i 200 anni

È nata ufficialmente il 15 dicembre 1803, come si legge in un documento del consiglio comunale di allora, ma non li dimostra, anzi gode di ottima salute. Stiamo parlando della biblioteca "Fabrizio Trisi" di Lugo, per festeggiare la quale oggi sono previste alcune iniziative organizzate dal Comune con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del Monte. Alle 16, al teatro Rossini, sarà presentato un libro, curato dal direttore della biblioteca Sante Medri, che ripercorre la storia della "Trisi", del palazzo omonimo, dei fondi librari e delineano le prospettive future. Alle presentazioni saranno presenti, tra gli altri, il sindaco Maurizio Roi, gli assessori comunale e provinciale e alla cultura Daniele Ferrieri e Massimo Ricci Maccarini, il direttore della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del Monte Giuseppe Nella, il soprintendente per

i beni librari della Regione Rosaria Campioni. Successivamente, alle 17.30, a palazzo Trisi, sede della biblioteca, sarà inaugurata una mostra dove saranno esposti i "pezzi" più pregiati del patrimonio della biblioteca. Sarà così possibile ammirare codici ornati da miniature, incunabili che documentano gli albori della stampa, pregiate edizioni del Cinquecento. E inoltre manoscritti, stampe, disegni, fotografie contenute in fondi privati, per non dimenticare manoscritti note, ex libris, di personaggi famosi come Bartolomeo Ricci, Silvestro Gherardi, Giuseppe Compagnoni, Giacomo Manzoni e di figure meno note quali Frate Giacomo Reggi, Ambrogio Bongiovanni, Giuliano Mambelli. La mostra sarà visitabile fino al 28 febbraio: ogni mattina, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.30; il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, 14.30 alle 19.

immediatamente con i lavori di consolidamento non appena una parte veniva liberata dagli scavi. Ora serviranno altri due o tre anni per portare a termine l'intervento. «La fase burocratica — sottolinea il direttore della Banca di Romagna — è termina-

ta da tempo. Non appena si procederà all'assegnazione degli appalti, i lavori potranno partire. Personalmente sono molto soddisfatto del modo in cui sono andate le cose. L'immobile è comunque rimasto a Lugo, nel senso che i nuovi proprietari condi-

vidono la stessa provenienza legata alla nostra città. L'intervento poi, sarà effettuato nel pieno rispetto delle caratteristiche strutturali originarie del palazzo. E questo è un motivo di soddisfazione aggiuntivo».

Monia Savioli

Oggi numerosi appuntamenti di stampo natalizio a Lugo e dintorni

## Giornata di mercatini e spettacoli scolastici

Si susseguono a getto continuo gli appuntamenti di stampo natalizio. Oggi in corso Matteotti a Lugo, nel tratto da via Pisacane a piazza Baracca, c'è il mercatino natalizio, mentre in largo Baruzzi (di fianco alla chiesa del Carmine), dalle 10, le associazioni di volontariato sono protagoniste dell'iniziativa "Un fiore per la solidarietà" con vendita di viole il cui ricavato sarà devoluto alla Casa della carità. Alle 10.45, alla biblioteca Trisi, lettura animata "Ma Babbo Natale sa dove abito?", dedicata ai bambini dai 5 agli 8 anni. E se al centro commerciale "Il Globo" prosegue, dalle

15.30, l'iniziativa "Fai una foto con Babbo Natale", nella palestra di via Luminari alle 16.30 c'è l'appuntamento "Natale in ginnastica", con la scuola di ginnastica artistica. Alle 15 al teatro San Rocco la Compagnia delle favole, composta da un gruppo di genitori, porta in scena lo spettacolo "Piccolo l'asinello del re". A San Lorenzo, alle 16, nell'ex scuola elementare, festa con musica, castagne e vin brulé. A Voltana, alle 20.30 nella sala polivalente della Casa del popolo, "Natale insieme con i bambini", festa della scuola elementare allietata dall'arrivo di Babbo Natale.

## TEATRO ROSSINI

### Per Ultima Generazione ecco "I Refrattari"

Per il terzo appuntamento della Rassegna Ultima Generazione, in programma venerdì 19 dicembre, alle 20.30, il Teatro Rossini di Lugo propone "I Refrattari", drammetto edificante di Marco Martinelli, con Ermanina Montanari, messo in scena dal Teatro delle Albe per la regia di Marco Martinelli. Scene e costumi sono di Ermanina Montanari e Cosetta Gardini.

"I Refrattari" ha il suo punto di partenza negli "Uccelli" di Aristofane: lì, un contadino, stanco dei mali della sua Atene, sale in cielo, tra le nuvole per trovare una nuova vita, convincendo gli uccelli a fondare una città nell'aria. Nel lavoro di Martinelli è invece una coppia romagnola, madre-figlio, a partire: Daura e Arterio, stanchi di un mondo che non capiscono, vanno sulla luna per trovare tranquillità, ma in realtà la luna si rivelerà più gremita, caotica, incomprensibile della terra.

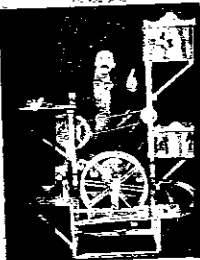
Parabola d'attualità, farsa didascalica o, come la definisce il sottotitolo "drammetto edificante", questo testo fa di Aristofane un contemporaneo, riduce a pezzetti la realtà politica, riscrive una tradizione che da Plauto a Molière nutre il teatro di farsa e di commedia, arricchendosi anche di un uso organico del dialetto come lingua dell'anima.

## SPETTACOLO NATALIZIO

### Fiabeschi scenari al Rossini

Nelle fiabe c'è sempre un luogo sconosciuto dove ci si perde almeno per un po': un paese o una città o un castello o un bosco. Spesso a perdersi sono bambini "disubbidienti", che trovano però sempre qualcosa. Nel bosco vive una tribù di gnomi litigiosi alla ricerca di un albero dove abitare, nani birichini che girano in treno combinando disastri, streghe "molto cattive", matriche "crudeli e malefiche", maghi intriganti. In questo teatro di narrazioni fiabesche, s'intreccia la storia di un bambino che ogni giorno entra in quel bosco per cercare gli gnomi. E una volta li trovò che stavano volando a cavalcioni su una piuma.

Così va lo spettacolo che il lughese Claudio Cavalli porterà a Lugo, al teatro Rossini, per questo Natale 2003. Si alzerà in volo per dirci che ogni tanto, anche solo cinque minuti, è bello e fa bene volare, non solo ai bambini. Volare su un mondo di fratellanza, di uguaglianza di condizioni di vita, di pace.



Saranno cinque minuti delle due ore di spettacolo, quelli dell'ultima domenica prima di Natale, 21 dicembre, alle 16, appunto al teatro Rossini. E sarà solo ovviamente una goccia, nell'oceano di un mondo ineguagliante, diviso, troppo spesso in guerra, quella che ogni singola persona potrà portare, andando a vedere lo spettacolo di uno dei più grandi interpreti italiani, del teatro ragazzi. Ma suor Teresa direbbe a chi non "vorrà"

venire, che quella goccia mancherà per sempre.

Arrigo Antonietti

### Ultimo concerto della stagione

Ultimo appunto dell'anno della stagione concertistica 2003/04, lunedì 22 dicembre, come sempre alle 20.30, al teatro Rossini. L'orchestra della Fondazione Arturo Toscanini, diretta dal Maestro Carlo Tenan eseguirà musiche di Giuseppe Verdi, di Georges Bizet, di Johann Strauss Junior e di Johann Strauss Senior.

## UNA MOSTRA

Velda Ponti

Mondo dilatato da concettualizzazioni e immanni con Velda Ponti, con la sua sensibilità, riesce sempre, a dare un senso, a un'esperienza esorcizzante di brutale d'induce a un senso e alla relativa origine deriva. Con questi il critico d'arte, poeta lughese Gian Ruggero, apre la prefazione a un libro che correda la mostra di Velda Ponti, organizzata dal Comune di Lugo nella propria sede, palazzo del Commercio in piazza S. Maria, il 29 a Lugo (in programma il 29 e 30 dicembre) e il 16-19, festivi su prenotazione telefonica all'Assessorato di Lugo, 0545-30111.

VIABILITA' IN CENTRO

# Via Garibaldi riaperta

## Finita la ristrutturazione simile a corso Matteotti



È stato riaperto al traffico il tratto di corso Garibaldi adiacente a piazza Trisi, dopo un intervento di ristrutturazione analogo a quello recentemente conclusosi in corso Matteotti ora entrambe le strade si presentano, nei tratti più vicini al centro, pavimentate con pietra grigia e ciottoli. Da alcuni giorni, è stato ripristinato l'assetto della viabilità precedente ai lavori: il tratto di via Emaidl fra piazza Trisi e via Compagnoni è a senso unico

verso l'esterno, e il tratto di via Compagnoni tra le vie Emaidl e Garibaldi è a senso unico verso quest'ultima strada. Prima della riapertura, si è svolto un incontro tra amministrazione comunale, associazioni di categoria e commercianti, durante il quale, spiega l'amministrazione, «abbiamo ribadito che il nostro obiettivo è di rendere la città più bella e vivibile e di rafforzare le potenzialità commerciali. Abbiamo avanzato l'ipotesi di man-

tenere la chiusura al traffico di quel tratto di corso Garibaldi e di confermare, in via Emaidl, il senso unico in direzione piazza Trisi, dando attuazione al piano urbano del traffico che prevede l'interruzione dell'attraversamento nord-sud, ma consentendo a chi viene da nord di arrivare fino a piazza Trisi e a chi viene da sud di giungere in piazza Garibaldi. Su questa ipotesi si tornerà a ragionare insieme a febbraio».

«La volontà dei commercianti è stata da subito unanime: riaprire subito corso Garibaldi, anche alla luce dei mesi di perdite economiche causate dal cantiere - sottolinea il direttore dell'Ascom di Lugo, Pietro Lorenzetti - quanto all'ipotesi di chiusura di quel tratto, ci siamo riservati di consultare gli associati e di fare verifiche anche in seguito ai mutamenti del traffico dopo la realizzazione delle rotonde». «La nostra richiesta è quella dei commercianti: è stata immediata: riaprire subito corso Garibaldi, come da impegni presi dal Comune prima dei lavori - afferma Ambra Lampretoni, responsabile sindacale della Confindustria di Lugo - riteniamo che valorizzare una strada non significa necessariamente pedonalizzarla. Discuteremo della proposta con il Comune ad inizio anno: ma riteniamo che prima debba essere verificato l'impatto delle rotonde sul traffico del circondario. Se dovesse emergere che hanno reso più fluida la viabilità e disincentivato l'attraversamento del centro, potrebbe non essere necessario adottare ulteriori provvedimenti nel centro storico».

L'ipotesi di chiudere corso Garibaldi sarebbe un'alternativa alla deviazione del traffico al semaforo di via Mentana, prevista dal Piano Traffico.

Lorenza Montanari

IN BREVE

Lugo Terminal

La Società "Lugo Terminal", dopo aver acquistato tutte le azioni di proprietà degli enti locali, continua a fare cospicui investimenti sulla struttura di via della Dogana. «L'attività - conferma Enzo Poli, presidente della società - sta crescendo notevolmente, in particolare per quanto riguarda il trasporto ferroviario delle merci: legno e inerti sono i settori di maggiore attività. Evidenti i benefici che questo intervento, voluto dal Comune di Lugo e dalla Provincia di Ravenna, nonostante le tante difficoltà incontrate, arreca alla situazione di congestionamento delle nostre strade».

Con il rastrellamento delle azioni di parte pubblica, "Lugo Terminal" sarà il nuovo azionista principale e si prepara alla realizzazione, tra l'altro, di quattro nuovi binari, mentre si stanno aspettando i permessi per la costruzione di un nuovo capannone di 15mila metri quadrati, che darà lavoro ad altri 15-20 dipendenti. «Inoltre - aggiunge Poli - è allo studio l'avvio di un'attività per il trasporto di vino dalla Puglia. Se tutto andrà bene faremo investimenti per quattro milioni di euro».

Decentramento

Nel 25° anniversario dell'approvazione del primo regolamento comunale sul decentramento, domenica 21 dicembre saranno inaugurati il centro civico Lugo Sud e la nuova struttura coperta realizzata nell'area sportiva di Madonna delle Stuoie. Tutto nell'ambito della manifestazione «La risorsa partecipazione. 25 anni di decentramento a Lugo: ricordare il passato, costruire il futuro», che comincerà alle 9.30 con l'inaugurazione in via Rivali San Bartolomeo 2, nel quartiere di Madonna delle Stuoie.

NUOVO DIARIO 20/12

UNIVERSITA' PER ADULTI

venerdì 19 dicembre è possibile iscriversi ai corsi dell'Università per Adulti di Lugo che inizieranno a fine gennaio. Tra la seconda parte dell'anno sono 35: tra le novità, i corsi di 10 ore su programmi di informatica, biografie dei grandi, floriterapia, orfeonico, vengono riproposti i corsi di italiano solido, educazione ambientale, escursionismo, cinema, teatro romagnolo. Che Università per Adulti di Lugo ha 2000 iscritti, in costante crescita. La proposta culturale "gottonata" del territorio lo ha fatto: quest'anno è aumentato il numero degli iscritti, giovani, maturandi o diplomati o laureati, per una presenza complessiva pari al 50% del totale delle iscrizioni. «Nota per offrire una formazione culturale a persone di tutte le età e livello di istruzione - spiega il coordinatore dei corsi, Luigi Zaffagnoni - questa università è diventata un punto di riferimento per studenti o persone di ottimo livello culturale. Senza perdere la caratteristica di ente che offre un servizio per trascorrere bene il tempo libero». Le iscrizioni si effettuano in segreteria: via Bagnoli, 0545/900197, dal venerdì 10-12 e sabato 10-12.

## LAVORI L'edificio è all'angolo fra via Matteotti e piazza Baracca Verso un nuovo splendore l'immobile dietro il monumento

Il 5 dicembre scorso si è costituita la Lugo Immobiliare Spa, società che riunisce vari soggetti pubblici e privati intenzionati a portare a termine i lavori di ristrutturazione dell'immobile all'angolo fra via Matteotti e Piazza Baracca, alle spalle del monumento dedicato all'aviatore. Il capitale sociale, pari a 10 miliardi delle vecchie lire, è controllato per il 60% dalla Banca di Romagna, dalla Fondazione Cassa Monte Lugo, dalla Carice Immobiliare Spa, società del gruppo Unibanca, e per il 40% dalle realtà imprenditoriali private che fanno capo alla ligure Tecno srl, guidata da Romano Cicognani, detentore del 30%, e al gruppo Villa Maria Spa, titolare del 10%. Lugo Immobiliare Spa è presieduta da Atos Billi e da un consiglio di amministrazione che dà spazio ai rappresentanti di ogni realtà coinvolta nella società. La prima riunione operativa è prevista entro fine anno. L'incontro permetterà di formalizzare a breve la vendita dell'immobile, ora di proprietà esclusiva della Banca di Romagna, alla nuova società che si occu-

perà dei lavori di ristrutturazione. Gli interventi potranno partire soltanto 60 giorni dopo il trasferimento di proprietà. Nell'arco di quel periodo, la Sovrintendenza delle Belle Arti può infatti esercitare il diritto di prelazione, riconosciuto per legge, nell'acquisto dell'immobile. Una prerogativa che Lugo Immobiliare Spa considera del tutto remota. Trascorsa l'attesa potranno partire gli appalti e finalmente i cantieri. «Il primo progetto di ristrutturazione risale agli anni '90 - ricorda Francesco Pinoni, direttore della Banca di Romagna - e prevedeva appartamenti enormi e uffici piccoli. L'esatto contrario delle esigenze attuali. Così, è stato rivisto totalmente fino alla stesura definitiva». I primi interventi volti al consolidamento strutturale dell'immobile destinato a ospitare, su 6500 metri quadrati complessivi, unità abitative, uffici ed esercizi commerciali con soluzioni particolari e creative, come il famoso bar inglobato in una sorta di cupola trasparente con piante tropicali all'interno, risalgono

al 2000. «Ai lavori si sono poi sovrapposti gli scavi archeologici per il recupero dei reperti che le operazioni di sbancamento delle fondamenta avevano permesso di riportare alla luce. In quel frangente - continua Pinoni - abbiamo lavorato in stretta collaborazione con la Sovrintendenza ai beni archeologici che ci ha aiutato permettendoci di intervenire immediatamente con i lavori di consolidamento non appena una parte veniva liberata dagli scavi». Ora serviranno altri 2 o 3 anni per portare a termine l'intervento. «La fase burocratica è terminata già da tempo - sottolinea Pinoni - Non appena si procederà all'assegnazione degli appalti, i lavori potranno partire. Sono molto soddisfatto del modo in cui sono andate le cose. L'immobile è rimasto a Lugo: i nuovi proprietari dividono la provenienza legata alla città. L'intervento poi, sarà effettuato nel pieno rispetto delle caratteristiche strutturali originarie del palazzo. Ed è un motivo di soddisfazione aggiuntivo».

Maria Savelli

CROCE ROSSA Tante iniziative dal concerto di domenica 21 dicembre a San Francesco

## In arrivo un pulmino attrezzato e una nuova ambulanza per la Cri

In questi giorni i Volontari del soccorso con il responsabile della Cri di Lugo, Alvaro Valmorì, hanno attrezzato un pulmino per l'emergenza neve, grazie all'Ipercoop e all'azienda Pineta di Piangipane, con materiale di prima necessità alimentare per gli automobilisti in difficoltà neve, pronti all'allertamento nel ravennate, secondo le direttive del Prefetto. È in arrivo anche una nuova ambulanza, dal costo di 60.000 euro con contributi della Carer di Cotignola, Eurovo di Santa Maria in Fabriago e dei cittadini che sarà attrezzata per l'emergenza e per i viaggi a lunga percorrenza. Si punterà molto sui cori, uno il 24 con la Casa della carità in largo della Repubblica ed un altro, gospel, dei "Voices of Joy" per il concerto di Natale di do-



menica 21 dicembre, alle 21, nella chiesa di San Francesco di Paola. Il momento musicale sarà ad offerta libera e vedrà la presenza di una cinquantina di vocalisti di Faenza e Forlì. «Questa iniziativa - spiega Daniele Bosi, commissario Cri di Lugo - è per racco-

gliere offerte di denaro per il già funzionante ospedale Cri in Iraq, l'unica rappresentanza della Croce rossa internazionale ancora presente in quel paese. Tra l'altro abbiamo parecchi dei nostri che vogliono andare ad aiutare in Iraq».

Enio Iezzi

VENERDI' A SAN GIACOMO

## Il nuovo parroco ricorda don Leo Commissari

A meno di una settimana dalla presa di possesso della parrocchia di San Giacomo, il responsabile del Centro missionario diocesano, don Gino Savorani, apre le porte alla città di Lugo della sua nuova chiesa, per un'iniziativa dedicata alla memoria di don Leo Commissari, il padre missionario ucciso nell'estate di quattro anni fa, a Sao Bernardo del Brasile. Per iniziativa dell'associazione Amici dell'Arte, con la regia di Antonio Tagliani, nell'ambito della stagione cameristica 2003/2004, venerdì 19 dicembre, alle 21, appunto nella chiesa di San Giacomo di via Mazzini, è in programma un concerto di musiche e canti natalizi, dedicato a don Leo. Protagonista, il "Trio armonie capricciose": la voce del soprano Laura Manzoni, il mandolino di Maria Cleofe Miotti e la chitarra classica di Gianni Landroni. «Un duo di corde pizzicate», si esprime la critica, «dotato di una spontaneità di canto e una capacità di trasformare il ritmo in una soluzione di timbri, tali da infondere vita anche alle statue del Presepio». Il programma, di quella che si annuncia come una serata quantomeno deliziosa, prevede, tra gli altri brani, la Pastorale di G.A. Ghignotti (XIX sec.), «Notte di Natale», la «Ninna nanna» di Johannes Brahms, «La Madonna e il Bambino Gesù», «La Sacra Famiglia» e «Natale» di Andrea Marena, l'«Adeste fidelis», il canto della tradizione inglese «We wish you a Merry Christmas» e, in chiusura, com'è splendida tradizione dei classici concerti natalizi, «Stille nacht».

Arrigo Antonelli

NUOVO DIARIO 20/12

«Messi così male non lo siamo mai stati». Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo e presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, in 14 anni di bilanci comunali (trascorsi da primo cittadino), dice di non aver mai assistito a un periodo tanto critico. Colpa della Finanziaria che, nel 2004, sulla base dei calcoli effettuati dall'associazione, applicherà un taglio complessivo dell'8,58% ai finanziamenti statali per i 10 comuni dell'area. Tradotto in soldoni, le amministrazioni dovranno rinunciare a oltre 1.564.692,24 euro per attività e investimenti previsti a bilancio. «Al taglio si somma l'impossibilità di agire sulla leva fiscale autonoma - spiega Mazzotti - L'addizionale Irpef, per esempio, applicabile fino ad un massimo dello 0,5% e per alcuni Comuni rimasta a zero. La sua logica non ci è mai piaciuta ma occorre trovare dei modi per finanziare i servizi. Poi c'è l'Ici, imposta legata al valore catastale e non a quello di mercato degli immobili e del tutto inattuale». Il taglio dei trasferimenti statali, questi i calcoli, si ripercuoterà in particolare sull'assistenza sociale (-531.739 euro), l'edilizia scolastica (-72.131 euro), i contributi per l'affitto per le famiglie bisognose (-391.413 euro), e la spesa sanitaria (-35.534.791 euro nel distretto lughese). «Si tratta soltanto di una simulazione - sottolinea Mazzotti - ma sufficientemente veritiera per definire lo stato di crisi che stiamo attraversando».

Ma i Comuni non si scoraggiano. «Abbiamo deciso di opporre la normalità alla straordinarietà negativa della finanziaria - continua - presentando bilanci corpositi e facendo fronte allo sforzo con le somme della parte corrente di bilancio». Tutti i bilanci, assicura Mazzotti, saranno approvati entro gennaio, periodo in cui ogni amministrazione dovrà affrontare anche il rinnovo contrattuale degli impiegati. Il dialogo con le forze sindacali e di categoria, formalizzato dai protocolli di intesa, inizierà a breve. Sul tavolo del confronto troverà spazio la difficoltà finanziaria del momento. «Le priorità sono due: la salvaguardia della spesa sociale e il mantenimento degli impegni assunti con gli elettori, senza rinunciare agli investimenti che nel periodo 98-2001 hanno portato i 10 Comuni a destinare a urbanistica, edilizia, sviluppo economico e altro ancora, oltre 84 milioni di euro». La leva fiscale applicata dai Comuni cercherà di non affaticare i cittadini. Le aliquote Ici resteranno invariate, grazie al supporto dell'intensa attività di accertamento delle posizioni fiscali e di recupero dell'evasione. Così anche per le rette dei servizi sociali aumenteranno in qualche caso ma solo di una percentuale corrispondente al tasso di inflazione (2%). *Monia Savio*

**TRADIZIONI NATALIZIE** Una cinquantina di creazioni in mostra pure nelle vetrine dei negozi

**Lugo autentica "città del presepio"  
Tante iniziative anche nelle scuole**

**CONCORSO PRESEPI  
A gennaio le visite**

Lugo è alle soglie della quarantesima edizione del concorso presepi, voluto dal locale Circolo Acli. In questi anni, il concorso ha centrato il suo vero obiettivo: mantenere viva la splendida pratica del fare il presepio. Nei giorni scorsi, la commissione nominata dal consiglio direttivo del Circolo Acli di Lugo ha provveduto alle visite, e quindi all'apertura del giudizio, con relativi giudizi, dai presepi collettivi, quelli cioè realizzati dalle scuole e dagli istituti. Una graduatoria rigorosamente segreta sino al domenica 18 gennaio, quando nel teatro del Visitato Mario Assolatore di via Torres, in un pomeriggio di feste, avverrà la premiazione. Ora è il turno della seconda categoria, quella dei presepi familiari, promossa in stretta collaborazione con i parroci di Lugo. Spetta a loro, infatti, segnalare alle Acli i presepi più meritevoli, con una percentuale di uno ogni dieci lavori visitati. Dopo questa selezione, la commissione giudicatrice effettuerà le visite nei giorni tra il 2 e il 6 gennaio; il giorno dell'arrivo dei Magi alla capanna. E sarà questo il momento, specie nei bambini, quando spiccherà il campanello di casa che annuncia la visita della commissione, con serenità non.

*Arrigo Antonellini*

Mai come nel Natale di quest'anno, Lugo vive intensamente la pratica, la cultura, del presepio. Al tradizionale concorso delle Acli, giunto ormai alla quarantesima edizione, si è aggiunta, da qualche tempo, promossa dal Comune, l'esposizione dei presepi delle scuole non più all'interno delle proprie sedi, ma in Sant'Onofrio. Quest'anno però si aggiungono i cinquanta presepi in altrettante vetrine di negozi della città, l'impegno straordinario del centro sociale il Tondo, tra l'altro vincitore dell'edizione dello scorso anno del concorso, quello della chiesa delle Stimmate e tanti altri ancora, di istituti, associazioni, attività commerciale, insomma della "straordinaria" società civile. Proprio nella chiesa delle Stimmate, stracolma, in occasione dell'inaugurazione del presepe realizzata in collaborazione con la scuola media Gherardi, si è svolto un interessantissimo convegno sulla storia, il valore e il simbolismo della pratica del presepio. Tantissime le "nozioni" apprese. Dalla storia dei primi disegni raffiguranti la natività, rinvenuti sui muri delle catacombe, nei primi decenni dopo Cristo, alla figura centrale di san Francesco, che ottenne da Roma il permesso speciale di ri-



portare la rappresentazione della Natività all'interno di una chiesa, dopo che questa pratica era stata vietata perché giudicata poco spirituale. Poi i simbolismi. Dalla necessità che il volto di Giuseppe esprima la gioia di custodire il figlio di Dio e sua Madre, con il suo bastone segno di questo ruolo alla presenza centrale del bue e dell'asinno, secondo solo a Gesù e a Maria, in quanto rappresentanti, il primo, il popolo eletto, quello ebreo, il secondo, l'asino, tutto il resto dell'umanità. Ancora la stella cometa, guida dei cammini dei Re Magi, agli stessi Re Magi con i loro simbolici doni, agli Angeli che annunciano la Buona Novella, ai pastori con le loro pecore, alla figura della donna "curiosa" che non si la-

scia coinvolgere dalla straordinarietà dell'Evento. Ancora, la necessità che la rappresentazione venga realizzata con "il giorno e la notte", con l'evolversi del tempo, a rappresentare la venuta del Figlio di Dio nel mondo, in un tempo ben

preciso della sua storia, un momento nel quale lo stesso tempo si ferma un solo istante, per riprendere poi il suo normale ritmo.

Una rappresentazione, quella del presepe, è stato sottolineato, che deve essere realizzata "collettivamente", nella famiglia o in qualsiasi altra forma di comunità. Una delle parrocchie che da tempo dedica particolare impegno alla rappresentazione del presepe, quella di San Gabriele, dallo scorso anno ha introdotto nella liturgia della domenica precedente il Natale, la processione dei bambini della scuola di catechismo per consegnare al padre della famiglia della parrocchia, il parroco, una statua del loro presepe familiare. Statue che andranno quindi a dare vita al presepe della loro famiglia parrocchiale.

*Arrigo Antonellini*

**ANNIVERSARIO** Un libro e una mostra per i due secoli della biblioteca

**La "Trisi" compie 200 anni**

**Sabato in agenda la presentazione e l'inaugurazione**

La biblioteca comunale Fabrizio Trisi compie 200 anni, essendo stata fondata il 15 dicembre 1803. Per questa occasione il Comune di Lugo, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, ha pubblicato un libro e realizzato una mostra.

Il volume, curato dal direttore Sante Medri, contiene una serie di studi, realizzati da studiosi e bibliotecari, che ripercorrono la storia della Trisi, del palazzo, dei servizi, dei fondi documentari e librari, e delineano i fattori essenziali che ne hanno determinato gli sviluppi e le prospettive future. La presentazione avverrà sabato 20 dicembre, alle 16, al teatro Rossini di Lugo, alla presenza del sindaco Maurizio Roi, dell'assessore alla cultura Daniele Ferrieri, del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte Atos Billi, di Rosaria Campioni, soprintendente per i beni librari e documentari della Regione Emilia Romagna, di Massimo Ricci Maccarini, assessore alla cultura della Provincia di Ravenna, di Igino Poggiali, dirigente servizi sociali e culturali del Comune di Lugo e



del direttore della biblioteca comunale Medri. Alle 17.30 sarà inaugurata a palazzo Trisi, sede della biblioteca, una mostra di libri, opuscoli, manoscritti e materiale iconografico, che vuole far conoscere alcuni esemplari significativi appartenenti al patrimonio della biblioteca. Si tratta di codici ornati da splendide miniature, di incunaboli che documentano gli albori della stampa, pregiate edizioni del Cinquecento, testi letterari e scientifici che testimoniano il progresso delle arti, delle scienze e, in generale, della cultura. Si aggiungono manoscritti, stampe, disegni, acquarelli, fotografie conte-

nute in fondi privati, donati o acquistati dalla biblioteca nel corso degli anni. Storie di libri, di lettori, di donatori, di bibliotecari, di librai, di tipografi che in mostra si fondono in un itinerario bibliografico assumendo il carattere di un racconto inerente la storia stessa della biblioteca. Vicende di uomini e di istituzioni riemergono, infatti, nelle dediche, nelle note di appartenenza, negli appunti manoscritti. La mostra, a ingresso libero, rimarrà aperta fino al 28 febbraio nei seguenti orari: al mattino, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.30, il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19.

**UNA MOSTRA DA DOMENICA 21**

**Le opere di Baroni alle Pescherie**

Aprire domenica 21 dicembre, alle 10.30, a Lugo, nelle Pescherie della Rocca e di Casa Rossini, la mostra "Dipingere con Arte. Felice Baroni (Lugo 1901-1986)". L'esposizione, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Lugo in collaborazione con l'Istituto per i beni culturali e la Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, è incentrata sull'opera di uno dei più interessanti artisti lughesi del Novecento. La mostra derivata da una prima fase di ricerca e indagine sulla vastissima produzione di Felice Baroni, dalla pittura al disegno, dall'acquerello all'incisione, dalla scultura alla progettazione architettonica, è incentrata sull'attività dell'artista lughese in campo pittorico e come incisore. Il percorso creativo degli anni Trenta agli anni Ottanta viene documentato attraverso la presenza di oltre 70 dipinti provenienti dal collezionismo priva-

to lughese e dalla raccolta personale dell'artista, conservata dagli eredi, comprendente anche le opere destinate dallo stesso Baroni alla costituenda pinacoteca comunale di Lugo. Con i suoi motivi più tipici, paesaggio, natura morta, interni, figure femminili, la mostra ci restituisce un ritratto delineato di Felice Baroni come artista ancorato ai canoni della tradizione figurativa, con una pittura nutrita dalla diretta visione della realtà circostante. All'interessante capitolo dell'attività di Baroni nel campo della grafica si riferisce, infine, un'apposita sezione espositiva che rianima per la prima volta il "corpus" delle incisioni a puntasecca, oltre ad alcuni preziosi taccuini di appunti, studi, caricature. La mostra, curata da Orlando Piraccini e Daniele Serafini e accompagnata da un catalogo illustrato, resterà aperta fino al 18 gennaio 2004 con i seguenti orari: dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 18; il sabato e i festivi: dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

NUOVO DIARIO 2012

# Una nuova occasione per comunicare

**E' in arrivo nelle case dei lughesi con il periodico "la Rocca" la seconda edizione del questionario "Tu che ne pensi? La tua opinione sul vivere in Comune"**

"Tu che ne pensi?". Con questo interrogativo, il Comune si rivolge nuovamente ai suoi cittadini per proseguire dialogo e confronto. Si conferma e si consolida così il progetto di partecipazione democratica dei lughesi alla vita della città.

Ancora una volta, dunque, l'Amministrazione, sempre più convinta del valore dell'ascolto come risorsa, intende raccogliere, indagare, analizzare le opinioni della gente sul vivere in Comune. Infatti, come già successo nel giugno 2002, le tredicimila famiglie residenti nel territorio comunale di Lugo si vedranno recapitare a casa, in questi giorni, allegati al periodico dell'Amministrazione comunale "la Rocca", un questionario e una busta con affrancatura a carico del destinatario per la restituzione, tramite Posta, della scheda compilata. Se l'anno scorso l'indagine vedeva protagonisti il campus scolastico, il palazzetto dello sport e la viabilità, questa volta, ma sempre con il medesimo intento, l'attenzione viene riposta su argomenti quali l'assistenza agli anziani e quella ospedaliera, la riqualificazione della frazione di Voltana e del centro storico di Lugo, i servizi della società Hera Ravenna e lo sviluppo economico.

Nella precedente esperienza, sono stati 2088 i questionari compilati rientrati in Comune, più che altro a mezzo posta. In tal modo, si è costituita una sorta di "assemblea virtuale" per un confronto aperto e costruttivo fra Amministrazione e cittadini. I dati dei questionari distribuiti attraverso "la Rocca" sono stati raccolti e analizzati dalla società Kairòs di Bologna.

I risultati sono poi stati resi pubblici in quattro incontri, tenuti dal Sindaco Maurizio Roi al centro sociale "Il Tondo". In questa sede, i numerosi cittadini che hanno presenziato alle serate, hanno potuto conversare e confrontarsi con l'Amministrazione, ponendo anche domande specifiche al primo cittadino.

"L'obiettivo principale del "Tu che ne pensi?" - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - è quello del confronto, della partecipazione, dello scambio che, desiderati e ricercati, rappresentano le leve strategiche per il miglioramento della gestione della città, della cosa pubblica.

Con il contributo dei cittadini, con l'attività dell'ascolto come sinonimo di democrazia, come disponibilità, come attenzione alle opinioni altrui, l'Amministrazione intende guidare le proprie attività".

## Come compilare e restituire il questionario

Il questionario, assolutamente anonimo, potrà essere compilato da tutti i cittadini maggiorenni residenti nel territorio comunale di Lugo. Ogni avente diritto può compilare una scheda. Nel caso ne servissero altre, potranno essere richieste all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (largo Relencini 1 - piano terra della Rocca).

Per compilare il que-

stionario basta mettere una croce vicino alla risposta scelta.

La scheda compilata dovrà poi essere inserita nella busta allegata e spedita per posta senza affrancare, al più presto, se possibile entro una settimana e comunque non oltre il **31 gennaio 2004**. In alternativa la busta può essere consegnata direttamente all'Urp o depositata nelle urne appo-

sitamente predisposte all'Ipercoop, al Globo, al Bar Marcello, al Bar Croazia, al Bar Gelateria Stuoie di piazzale Gubbio, al Bar Area Verde di Madonna delle Stuoie e alle Farmacie comunali n. 1, n. 2, n. 3 o nelle frazioni. I risultati saranno presentati, come l'anno scorso, nel sito Internet del Comune e nei consueti luoghi d'incontro fra cittadini e amministrazione.



Il sindaco Maurizio Roi, al Centro Sociale il Tondo, durante una delle assemblee di presentazione dei risultati del primo "Tu che ne pensi?"

# Decentrare è bello

CENTONUEVE 18/12

L'appuntamento, dedicato al decentramento, è per domenica 21 dicembre. Nell'occasione saranno inaugurati il centro civico Lugo Sud e la nuova struttura coperta realizzata nell'area sportiva di Madonna delle Stuoie.

L'iniziativa si svolge in occasione del venticinquesimo anniversario dell'approvazione, da parte del Consiglio Comunale di Lugo, del primo regolamento del decentramento (redatto in base alla legge 278 del 1976) che risale al 28 dicembre 1978, anche se, a onor del vero, occorre precisare che già dal 1966 erano in atto in città e nelle frazioni varie esperienze di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa. Si comincia alle 9,30 con l'inaugurazione del centro civico Lugo Sud, in via Rivali S. Bartolomeo 2, nel quartiere di Madonna delle Stuoie. Il centro è situato nella palazzina ex Cepal, acquistata dall'Amministrazione comunale e ristrutturata grazie alla collaborazione fra il Comune e i volontari del quartiere. Alle ore 10, sarà inaugurata la nuova struttura coperta realizzata nell'area sportiva di Madonna delle Stuoie, finanziata in parte dalla Regione, in parte dall'associazione "Stuoie

Sport e Società" e in parte con un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, e realizzata dai volontari del quartiere. Terminata la cerimonia del taglio del nastro, la nuova struttura ospiterà un incontro dedicato al decentramento e alla partecipazione e, in particolare, a tutti coloro che hanno avuto un ruolo importante nell'esperienza dei consigli di circoscrizione in tutti questi anni di attività. Nel ringraziarli, l'Amministrazione comunale intende compiere una riflessione su questi indispensabili strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità. Parteciperanno, tra gli altri, il sindaco Maurizio Roi, Federico Castellucci, assessore al decentramento del Comune di Bologna nella giunta guidata dal sindaco Renato Zangheri, Adriano Guernini, sindaco di Lugo negli anni in cui presero il via le prime esperienze di partecipazione, Secondo Valgimigli, assessore comunale al decentramento e Roberto Savorani, responsabile del servizio decentramento. L'incontro si concluderà con la consegna di attestati ai presidenti di circoscrizione insediati dal 1979 al 2003. Con l'inaugurazione del

centro civico Lugo Sud si compie un ulteriore passo in avanti nel progetto di dotare ogni quartiere della città ed ogni frazione di spazi da destinare a sede delle consulte ed utilizzabili da chiunque ne faccia richiesta per incontri, conferenze, corsi di vario genere, feste, e altro. Nelle frazioni, poi, i centri civici consentono la permanenza in loco di servizi essenziali, come il medico di base, l'ufficio postale, piccole attività commerciali, che altrimenti troverebbero scarsa convenienza a restare.

Attualmente i centri civici sono undici, di cui quattro in città dislocati in via Piratello al centro commerciale Iris, in viale Europa nella struttura del centro per l'infanzia, in via Passamonti e in via Rivali S. Bartolomeo, e sette nelle frazioni: a Belricetto, S. Maria in Fabriago, S. Lorenzo, S. Potito, Villa San Martino, Giovecca e Bizzuno. La frazione di Voltana è dotata di alcuni locali, in attesa del centro civico vero e proprio che sarà realizzato a Villa Ortolani (i fondi per la ristrutturazione dei locali sono già stati stanziati dal Comune).

A buon punto sono anche i lavori di progettazione per il centro civico di S. Bernardino.

## Donne e poesia

CENTONUEVE 18/12

Il Comune di Lugo, in collaborazione con la Provincia di Ravenna, promuove anche quest'anno il concorso di poesia al femminile "Là dove si inventano i sogni".

Il concorso, che si pone l'obiettivo di valorizzare la creatività femminile, è riservato alle studentesse che frequentano le scuole superiori della provincia di Ravenna (1° categoria) e a tutte le donne che abbiano compiuto i 14 anni di età e siano residenti nella Regione Emilia Romagna (2° categoria). Il bando contenente tutte le regole per partecipare al concorso può essere richiesto agli operatori della biblioteca Trisi, tel. 0545-38400, oppure può essere consultato sul sito Internet [www.comune.lugo.ra.it/trisi](http://www.comune.lugo.ra.it/trisi)

I testi dovranno essere consegnati o inviati entro il 10 gennaio 2004 al seguente indirizzo: segreteria concorso di poesia, biblioteca comunale "F. Trisi", piazza Trisi

19 - 48022 Lugo (Ra).

Le opere saranno valutate da una giuria nominata dall'Amministrazione comunale. Saranno premiate le prime tre opere classificate per ciascuna categoria di partecipanti. Le prime classificate riceveranno 500,00 Euro ciascuna, le seconde 300,00 Euro, le terze 150,00 Euro. La Giuria potrà inoltre segnalare opere meritevoli. La cerimonia di premiazione si svolgerà al Teatro Rossini nel mese di marzo 2004.

## La Trisi compie 200 anni

CENTONUEVE 18/12

Per festeggiare i duecento anni di vita della biblioteca comunale Fabrizio Trisi, fondata il 15 dicembre 1803, il Comune di Lugo, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, ha promosso la pubblicazione di un volume e la realizzazione di una mostra.

Il volume, curato dal direttore Sante Medri, contiene una serie di studi, realizzati da studiosi e bibliotecari, che ripercorrono la storia della Trisi, del palazzo, dei servizi, dei fondi documentari e librari, e delineano i fattori essenziali che ne hanno determinato gli sviluppi e le prospettive future. La pubblicazione sarà presentata al pubblico sabato 20 dicembre, alle ore 16, al Teatro Rossini di Lugo, alla presenza del sindaco Maurizio Roi, dell'assessore alla cultura Daniele Ferriani, del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte Atos Billi, di Rosaria Campioni, soprintendente per i beni librari e documentari della Regione Emilia Romagna, di Massimo Ricci Maccarini, assessore alla cultura della Provincia di Ravenna, di



Igino Poggiali, dirigente servizi sociali e culturali del Comune di Lugo e del direttore della biblioteca comunale "Fabrizio Trisi", Sante Medri.

**Nella stessa giornata, alle ore 17,30 sarà inaugurata a Palazzo Trisi, sede della Biblioteca, una mostra, il cui percorso intende far conoscere alcuni esemplari significativi appartenenti al patrimonio della biblioteca.**

La mostra, ad ingresso libero, rimarrà aperta fino al 28 febbraio nei seguenti orari: al mattino, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.30, il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19.

Segreteria e prenotazioni visite guidate: biblioteca comunale "Trisi", piazza Trisi, 19 - Tel. 0545/38556 - 38400-38568 Fax 0545/38534

E-mail: [trisi@comune.lugo.ra.it](mailto:trisi@comune.lugo.ra.it)

# Centrosinistra, Cortesi è il candidato

di Fabio Fasano

Si è svolta il 9 Dicembre a Lugo, nella cornice del Teatro San Rocco, l'Assemblea dei Delegati del CentroSinistra per Lugo, il cui obiettivo era duplice: definire gli indirizzi programmatici, scaturiti dal lungo ed intenso lavoro delle Commissioni nei mesi scorsi, e scegliere il candidato sindaco per le elezioni della prossima primavera.

L'Assemblea, presieduta dal sindaco uscente di Lugo Maurizio Roi, dopo aver approvato i documenti elaborati dalle Commissioni, ha votato il candidato sindaco del CentroSinistra, Raffaele Cortesi. Subito dopo la sua investitura, Cortesi è salito sul palco, salutato da un lungo ed intenso applauso, per un breve intervento.

Il candidato sindaco ha subito iniziato con una battuta: "Cominciamo a vedere se c'è qualcosa dentro questo cocchero!". Ha ringraziato per la candidatura, assicurando che si adopererà con tutte le sue forze per dimostrare quanto la fiducia nei suoi confronti sia ben riposta.

La filosofia che accompagnerà la sua campagna elettorale ed eventualmente il suo governo sarà molto concreta: "Spero di essere all'altezza, non è facile fare il sindaco di Lugo, la nostra è una realtà in cui i cambiamenti sono molto veloci, ed hanno un forte impatto sociale. Proprio per questo è necessario un sindaco vicino alla comunità, che abbia la capacità di ascoltare le richieste dei suoi concittadini, per trovare tutti assieme le soluzioni alle esigenze che ci saranno."

Nell'immediato l'impegno sarà quello di scrivere il programma, ripercorrendo le linee tracciate dai documenti delle Commissioni, che rappresentano per il candidato sindaco "la nostra idea di futuro". "Dobbiamo valorizzare i Consigli di Circostrizione, la concertazione con la realtà organizzata; dobbiamo affiancare nuovi momenti di incontro tra Amministrazione e comunità, momenti di verifica e di definizione di nuovi indirizzi."

Questa volontà di dialogo continuo e costante sarà la caratteri-

stica della politica di Cortesi: "Dialogo non significa rinuncia alla decisione, è piuttosto confronto, necessità di trovare una sintesi politica condivisa ed efficace." L'impegno politico visto come esperienza al servizio della collettività: "Su questi principi ho costruito la mia personale esperienza politica: noi siamo al servizio della comunità, la politica è il nostro strumento per correggere le disuguaglianze sociali. La solidarietà e la coesione sociale sono le condizioni essenziali per uno sviluppo armonico di una comunità, sono le condizioni che danno un senso allo stare assieme." Il candidato sindaco del CentroSinistra auspica un rinnovamento anche nelle persone che lo aiuteranno nella nuova avventura: "Ci vuole una nuova generazione di giovani, per dare alla politica un contributo di rinnovamento, sempre rispettando la sfera di valori che ci tiene assieme." Di fronte ai mutamenti della società, Cortesi dice che "Occorre governare il cambiamento, per mantenere la coesione sociale, in



modo tale che le nuove opportunità siano viste come occasione di crescita.

Per fare questo occorre fare in modo che i servizi funzionino, questo vuol dire un buon governo."

Un accenno anche alla Associazione dei Comuni: "L'esperienza dell'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna è fondamentale, per creare una comunità in rete, per dare nuova energia e sinergia agli investimenti; occorre darle nuovo impulso, facendo crescere il ruolo di Lugo all'interno dell'Associazione stessa."

Nelle conclusioni ritroviamo

l'impostazione che Cortesi intende dare alla sua candidatura: "Quello che mi sostiene è uno schieramento ampio, uno schieramento che condivide valori, ricordando la Resistenza, e propone una idea vincente di futuro; lavoreremo per il bene di tutta la comunità, dandole fiducia nello sviluppo, affermando i valori del diritto, dell'ambiente, della scuola, dei servizi integrando l'offerta tra pubblico e privato. Noi abbiamo l'orgoglio di appartenere ad uno schieramento che tanto ha fatto in questi anni per Lugo; su questo fatto chiederemo il voto ai nostri concittadini."